

**Piano Triennale 2026/28
del Dipartimento di
Economia, Metodi Quantitativi e
Strategie di Impresa (DEMS)**

1. Definizione delle linee strategiche del Dipartimento

1.1 Visione e strategia del Dipartimento

Il DEMS è un dipartimento multidisciplinare che integra competenze in economia, statistica, metodi quantitativi, strategie d'impresa e storia economica. La ricerca rappresenta il suo punto di forza, come attestato dagli ottimi risultati ottenuti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014 e VQR 2015-2019) e dal finanziamento Dipartimenti di Eccellenza per due volte consecutive (2018-2022 e 2023-2027), elementi che ne confermano il ruolo di primo piano nel panorama accademico nazionale.

La **visione per il triennio 2026-2028** è quella di una istituzione che consolida ulteriormente il proprio posizionamento come polo di eccellenza nella ricerca, in continuità il passato: nel 2025 il DEMS ha prodotto 238 pubblicazioni, con netta prevalenza di articoli su rivista, con forte profilo internazionale (oltre il 65% della produzione indicizzato in SCOPUS e/o Web of Science, 90% in lingua straniera) e di qualità elevata, con molte pubblicazioni nei percentili più alti SCOPUS e/o Web of Science: tra le pubblicazioni indicizzate in SCOPUS/Web of Science, rispettivamente il 55,3% e il 32,4% ricade nel primo quartile mentre 31 pubblicazioni per SCOPUS (23,5%) e 44 per Web of Science (31,7%) ricadono nei primi 10 percentili. Con riferimento alle classificazioni nazionali, il DEMS ha prodotto 67 pubblicazioni (39%) in riviste di Fascia A e 114 (57%) in riviste scientifiche.

La centralità della ricerca continuerà a guidare lo sviluppo strategico anche tramite il rafforzamento della capacità di attrarre fondi di ricerca attraverso la partecipazione a bandi competitivi - nel 2025 il DEMS ha ottenuto 2 progetti finanziati su 6 proposte, per un totale di €361.260, provenienti da fondi nazionali privati ed europei - e consolidando la capacità del DEMS di produrre conoscenza di alto impatto scientifico e rilevanza applicativa.

Attraverso un'integrazione sempre più stretta tra ricerca e didattica, il DEMS mira a offrire alle studentesse e agli studenti un ambiente formativo capace di sviluppare competenze altamente qualificate, rendendoli così in grado di operare in contesti complessi e in continua evoluzione e quindi di aumentare la loro probabilità di successo nel mercato del lavoro.

In questa prospettiva, l'internazionalizzazione costituisce una dimensione strutturale della visione del DEMS, sia nella didattica sia nella ricerca. Nel 2025 il DEMS ha rafforzato l'internazionalizzazione sia nella mobilità (esperienze *outgoing* e *incoming* in più Paesi) sia nelle collaborazioni scientifiche, con numerose pubblicazioni con coautori internazionali caratterizzate da elevata qualità e impatto. Si intende consolidare questa visione attraverso il rafforzamento di collaborazioni scientifiche, reti accademiche e percorsi formativi aperti a studenti e studiosi provenienti da contesti internazionali. Il DEMS intende quindi configurarsi come un ambiente sempre più integrato nei circuiti globali della conoscenza, capace di attrarre talenti, sia docenti e ricercatori che studenti e studentesse, e di contribuire attivamente al progresso scientifico su scala internazionale.

Il DEMS per il prossimo triennio mira inoltre a consolidare il suo ruolo nella terza missione e nel public engagement, in continuità con il triennio precedente in cui ha promosso numerose iniziative nazionali (presenza sui media, interventi nelle scuole, divulgazione, eventi culturali), attivato nuovi corsi (corso executive in *Security Management for Business and Society* e in Analisi dati), realizzato 18 percorsi PNRR di orientamento e proseguito collaborazioni con aziende e progetti già avviati, per un totale di 28 eventi di cui 20 istituzionali. Il Dipartimento si propone di migliorare la sua capacità di proiettare all'esterno i risultati della propria attività scientifica e di alimentare un dialogo continuo



con la società, le istituzioni e il sistema produttivo. Si riconosce come un luogo aperto, in cui la diffusione della conoscenza e la partecipazione al dibattito pubblico su temi economici e sociali rilevanti contribuiscono in modo strutturale al proprio ruolo e al proprio impatto oltre l'ambito accademico.

Alla luce di questa visione, la **strategia dipartimentale** si articola attorno a tre direttrici fondamentali:

- Eccellenza nella ricerca: incremento della qualità e dell'impatto della produzione scientifica, con particolare attenzione alla partecipazione a bandi competitivi europei e al reclutamento di talenti.
- Qualità e innovazione nella didattica: miglioramento continuo dell'offerta formativa, del successo studentesco e dell'inserimento nel mondo del lavoro, con integrazione nei percorsi formativi di competenze adeguate a comprendere, utilizzare e governare le innovazioni in ambito digitale e di intelligenza artificiale.
- Apertura internazionale e impatto sociale: rafforzamento delle reti internazionali, della collaborazione con il territorio e delle attività di terza missione e public engagement.

Complessivamente, il PTD 2026-2028 si configura come **naturale evoluzione del piano triennale 2023-2025**, di cui consolida le azioni avviate con successo — pienamente attuali — e per il quale si registra il completo raggiungimento degli obiettivi, con risultati soddisfacenti nei diversi ambiti (capitale umano, internazionalizzazione, didattica, ricerca e terza missione). Alcune linee di intervento di natura strutturale e strategica, legate in particolare alla qualità del reclutamento, all'innovazione nella didattica, al potenziamento del dottorato e delle attività di terza missione e public engagement, mantengono infatti piena validità e potranno quindi essere ulteriormente sviluppate nel prossimo ciclo, in un'ottica di continuità e consolidamento delle politiche già avviate.

1.2. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il DEMS struttura il proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) attorno a quattro aree.

1. Ricerca. È previsto un assicuratore della qualità della ricerca dipartimentale (AQ ricerca) che garantisce coerenza e interazione tra i processi di AQ che si svolgono a livello centrale e periferico, anche coordinandosi con il rappresentante dipartimentale del PQA-RR, e che promuove la politica della qualità nella ricerca a livello di dipartimentale. Nell'espletamento delle sue funzioni, l'AQ è supportato dalla commissione ricerca, costituita da quattro membri che rappresentano tutte le sezioni del DEMS (economia, statistica e management).

L'AQ per la ricerca, coadiuvato dalla commissione ricerca, supporta il Direttore nell'elaborazione, monitoraggio annuale e riesame dei piani triennali dipartimentali (PTD); promuove il costante aggiornamento dei dati inerenti la ricerca e la terza missione da parte dei singoli docenti in IRIS, i quali confluiscono in IRIS/BOA e nella scheda Fatti e Persone; monitora, sulla base dei cruscotti di ateneo, l'andamento delle attività dipartimentali di ricerca del personale che sono riportate nella scheda di monitoraggio annuale; partecipa alle procedure periodiche di valutazione della qualità della ricerca (VQR) – supportando, ad esempio, i docenti del Dipartimento nella selezione dei prodotti da inviare alla VQR o il Direttore nella gestione della procedura; contribuisce all'individuazione dei criteri di valutazione della ricerca, ad esempio quelli utilizzati per l'attribuzione dei fondi di ricerca di ateneo (fondi FAQD) o per la premialità per le pubblicazioni.

2. Didattica. È previsto un assicuratore della qualità della didattica dipartimentale (AQ didattica) che svolge un ruolo di raccordo tra il PQA-RD e gli altri soggetti o commissioni dipartimentali, coadiuvandoli nell'espletamento delle funzioni coinvolte nella gestione in qualità della didattica. Una commissione didattica composta da sette componenti e che comprende, oltre al direttore e all'assicuratore della qualità della didattica dipartimentale, i presidenti di CCD e i coordinatori dei CdS afferenti al dipartimento, contribuisce alle attività di gestione della qualità della didattica dipartimentale. La commissione si riunisce con regolarità per coordinare le attività dei corsi di studio afferenti al Dipartimento.

L'assicurazione della qualità dipartimentale è inoltre assicurata da un gruppo AQ per ciascun corso di studio che ha il compito di redigere la scheda unica annuale e la scheda di monitoraggio annuale; redigere il rapporto di riesame ciclico, monitorandone il raggiungimento degli obiettivi; analizzare i dati sulle opinioni degli studenti; monitorare, anche alla luce della relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti, l'andamento delle carriere degli studenti, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati attraverso l'analisi di banche dati esterne; verificare la coerenza tra attività formative proposte e richieste occupazionali, anche mediante incontri periodici con le parti sociali.

3. Terza Missione e Public Engagement. È previsto un referente e assicuratore della qualità della terza missione e public engagement che è supportato da una Commissione dipartimentale composta da cinque membri. Alla commissione sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello dipartimentale, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione.

L'assicuratore di qualità della terza missione, coadiuvato dalla relativa commissione, si occupa di individuare le linee di miglioramento del dipartimento in materia di terza missione; favorire le attività legate al public engagement; coadiuvare il Direttore nella preparazione del documento di programmazione triennale per la parte che riguarda la terza missione.

4. Dottorato. È previsto un assicuratore della qualità del dottorato ECOSTATDATA. Il sistema di assicurazione della qualità del dottorato di ricerca è volto a garantire non solo che i programmi di dottorato soddisfino standard elevati, ma anche che siano in grado di monitorare e migliorare continuamente le proprie attività.

1.3. Programmazione dipartimentale 2026-28

Il DEMS individua per il triennio 2026-2028 7 obiettivi strategici SMART, tutti coerenti con il PSA e distribuiti su 5 assi strategici del PSA.

Obiettivo 1 - Revisione dell'offerta formativa

Asse e obiettivo PSA	2 - DIDATTICA E DIRITTI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA 2.1 – DIDATTICA, ORIENTAMENTO E PLACEMENT Obiettivo 4 – Esperienza e successo delle studentesse e degli studenti
Descrizione obiettivo	Revisione dell'offerta formativa, in particolare dei CdS magistrali, per allinearli ai cambiamenti intercorsi sul mercato del lavoro e all'evoluzione delle competenze richieste, soprattutto in relazione all'impatto dell'innovazione tecnologica e digitale, puntando con ciò a migliorare l'occupabilità dei laureati e delle laureate. Si attribuisce priorità alla riprogettazione sostanziale del CdS in "Economia del Turismo" (ECOTURS) e al riassetto degli altri CdS magistrali. In questo processo, si prevede la costruzione di opportunità di formazione avanzata per studenti motivati e meritevoli attraverso percorsi di eccellenza che, anche attraverso la certificazione delle competenze acquisite (<i>Open Badge</i> , <i>Diploma Supplement</i>), consentano di rafforzare il loro profilo accademico e professionale, anche in prospettiva internazionale, consolidando al contempo il posizionamento del DEMS nei contesti accademici e professionali di riferimento.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> Costituzione di un gruppo di lavoro per ogni CdS oggetto di modifica con il compito di analizzare in chiave critica la proposta formativa esistente e di proporre e implementare interventi di aggiornamento e percorsi di eccellenza <i>Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di CdS rinnovati e numero di percorsi di eccellenza <i>Fonte dati:</i> Ordinamenti e regolamenti didattici, strumenti di certificazione di Ateneo <i>Baseline: 0 Target 2026: 0</i> <i>Target 2027: 1 CdS rinnovato e 1 percorso di eccellenza</i> <i>Target 2028: 1 CdS rinnovato e 1 percorso di eccellenza</i>

Obiettivo 2 – Sviluppo di iniziative di orientamento in ingresso

Asse e obiettivo PSA	2 - DIDATTICA E DIRITTI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA 2.1 – DIDATTICA, ORIENTAMENTO E PLACEMENT Obiettivo 6 – Orientamento, inclusione e supporto alla popolazione studentesca
Descrizione obiettivo	Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, al fine di migliorare l'attrattività dei CdS del DEMS e di supportare scelte consapevoli da parte delle studentesse e degli studenti attraverso iniziative che presentino l'offerta formativa e le opportunità professionali e di sviluppo accademico
Azioni	Strumenti e azioni Azione 1 - Organizzazione di incontri di orientamento presso scuole secondarie e rivolti agli studenti dei CdS triennali di Bicocca per presentare l'offerta formativa e le relative opportunità formative e professionali, anche attraverso la produzione e diffusione di materiali informativi Azione 2 - Organizzazione ed erogazione in remoto di lezioni aperte in lingua inglese sui temi dei CdS internazionali del DEMS rivolte a studentesse e studenti di bachelor internazionali e triennali italiani interessati. <i>Data inizio: 01/10/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	Monitoraggio (indicatori e target) 1) Numero di attività di orientamento nelle scuole secondarie (per ogni anno) 2) Numero di attività di orientamento in Ateneo (per ogni anno) <i>Fonte dati: Delibere del CDD</i> <i>Baseline: 0 Target 2026: 0</i> <i>Target 2027: 1) 3 scuole; 2) 2 lezioni in remoto</i> <i>Target 2028: 1) 3 scuole 2) 2 lezioni in remoto</i>

Obiettivo 3 - Valorizzazione e internazionalizzazione del dottorato di ricerca

Asse e obiettivo PSA	3 – ALTA FORMAZIONE E PERCORSI DI ECCELLENZA 3.1 – SCUOLA DI DOTTORATO Obiettivo 11 – Valorizzazione e internazionalizzazione dei Dottorati
Descrizione obiettivo	Rafforzamento della qualità, internazionalizzazione, reputazione e attrattività del dottorato ECOSTATDATA con riferimento in particolare al miglioramento della competitività dei dottorandi nell'ingresso nel mercato accademico internazionale e allo sviluppo di collaborazioni strutturate con istituzioni accademiche estere.
Azioni	Strumenti e azioni Azione 1 - Finanziamento dei dottorandi più promettenti oltre il loro quarto anno con proroga borsa o contratti pre-ruolo al fine di favorire una efficace partecipazione al job market o comunque un buon collocamento lavorativo. Azione 2 - Sviluppo di accordi con università estere per programmi di co-tutela. <i>Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	Monitoraggio (indicatori e target) 1) Numero di dottorandi finanziati oltre il quarto anno (per ogni anno) 2) Numero di collaborazioni internazionali attive (co-tutele) (per ogni anno) <i>Fonte dati: Delibere del CDD/Collegio Docenti ECOSTATDATA, Scuola di Dottorato</i> <i>Baseline: 0 Target 2026: 0</i> <i>Target 2027: 1) 0 dottorando finanziato; 2) 0 co-tutela</i> <i>Target 2028: 1) 1 dottorando finanziato; 2) 1 co-tutela</i>

Obiettivo 4: Promozione della partecipazione a bandi competitivi

Asse e obiettivo PSA	Asse 4 – RICERCA, SVILUPPO E IMPATTO SOCIALE 4.1 – RICERCA Obiettivo 15 – Partecipazione a bandi competitivi
Descrizione obiettivo	Incentivare la partecipazione a bandi competitivi
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> Promozione della collaborazione e del networking interno tra i membri del dipartimento al fine di rafforzare la capacità di elaborare proposte competitive attraverso organizzazione di incontri dipartimentali periodici o in occasione di opportunità di finanziamento (es. uscita di bandi rilevanti) finalizzati alla condivisione di informazioni e competenze sui bandi e alla valorizzazione delle collaborazioni esistenti; organizzazione di un incontro annuale per monitorare la partecipazione ai bandi, analizzare criticità e individuare soluzioni e/o forme di supporto e definire priorità strategiche in materia di bandi competitivi. <i>Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di progetti presentati nel triennio <i>Fonte dati: Cruscotti di Ateneo</i> <i>Baseline: 10 (media triennio precedente) Target 2026: 11</i> <i>Target 2027: 11</i> <i>Target 2028: 11</i>

Obiettivo 5: Sviluppo delle attività di terza missione

Asse e obiettivo PSA	4 – RICERCA, SVILUPPO E IMPATTO SOCIALE 4.2 – TERZA MISSIONE Obiettivo 18 – Supporto all'innovazione delle imprese
Descrizione obiettivo	Potenziamento delle attività di terza missione attraverso l'incremento delle iniziative di collaborazione con imprese e stakeholder per sostenerli nella gestione dell'evoluzione delle competenze richieste dal mercato in ambito economico, statistico e manageriale, promuovendo la diffusione di conoscenze aggiornate attraverso occasioni di confronto e interazione tra università, sistema produttivo e territorio, anche attraverso la collaborazione con il settore valorizzazione della ricerca dell'Ateneo e con Fondazione Bicocca
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> Creazione di un gruppo di lavoro che progetti e implementi un corso executive rivolto alle imprese. <i>Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di nuovi corsi executive attivati <i>Fonte dati: BOA-IRIS Terza Missione e Public Engagement</i> <i>Baseline: 1 Target 2026: 0</i> <i>Target 2027: 1 Target 2028: 0 (riattivazione del medesimo)</i>

Obiettivo 6: Miglioramento della qualità del reclutamento e della visibilità internazionale

Asse e obiettivo PSA	Asse 5 – SVILUPPO INTERNAZIONALE E COLLABORAZIONE ACCADEMICA Obiettivo 21 – Attrattività e reputazione internazionale
Descrizione obiettivo	Rafforzamento della capacità di attrarre docenti e ricercatori altamente qualificati dall'estero attraverso iniziative di networking accademico, partecipazione a job market internazionali e raccolta di manifestazioni di interesse al trasferimento al DEMS, sviluppo di strumenti per l'individuazione di candidati di elevato profilo e, ove possibile, attivazione di procedure di chiamata diretta dall'estero.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> Sviluppo di attività di networking accademico (seminari, visiting, workshop internazionali, partecipazione a job market internazionale) e attivazione di <i>call for interest</i> rivolte a studiosi operanti presso università e centri di ricerca internazionali potenzialmente interessati al trasferimento presso il DEMS. <i>Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di figure reclutate dall'estero <i>Fonte dati: Verbali CDD</i> <i>Baseline: 0 Target 2026: 0</i> <i>Target 2027: 1 Target 2028: 0</i>

Obiettivo 7: Formazione per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e nella ricerca

Asse e obiettivo PSA	7 – INNOVAZIONE SOSTENIBILE E TRASFORMAZIONE DIGITALE 7.2 – TRASFORMAZIONE DIGITALE Obiettivo 31 – Integrazione dell'Intelligenza Artificiale e tecnologie digitali
Descrizione obiettivo	Integrazione responsabile e produttiva dell'AI nelle attività didattiche e di ricerca Nella didattica, promozione di un utilizzo consapevole dell'AI come strumento di apprendimento aumentato (anziché sostituito) e di sviluppo di competenze al fine di potenziare la capacità degli studenti e delle studentesse di apprendere e di produrre conoscenza scientifica. Nella ricerca, rafforzamento delle competenze di docenti e ricercatori nell'impiego avanzato delle soluzioni di AI per migliorare la qualità, la produttività e la competitività della ricerca del Dipartimento, con ricadute positive anche sulla didattica.
Azioni	<i>Strumenti e azioni</i> Creazione di un gruppo di lavoro che progetti e attivi un modulo didattico trasversale per gli studenti e le studentesse magistrali dedicato all'uso consapevole e professionale degli strumenti di AI (il modulo potrà essere offerto con riconoscimento di crediti o altra forma di incentivo alla partecipazione) e/o valuti l'inserimento di contenuti specifici sull'impiego dell'AI negli insegnamenti, in particolare in quelli con componenti quantitative e di analisi dei dati, e organizzazione di corsi di formazione per docenti e ricercatori sull'uso avanzato dell'AI nella ricerca. <i>Data inizio: 01/09/2026 Data fine: 31/12/2028</i>
Indicatore	<i>Monitoraggio (indicatori e target)</i> Numero di CdS magistrali con attivazione del modulo didattico su AI e/o numero di insegnamenti con inserimento di contenuti AI nei syllabus e numero di corsi di formazione su AI per la ricerca organizzati <i>Fonte dati: Verbali CDD, regolamenti, syllabus e registri lezioni</i> <i>Baseline: 0 Target 2026: 0</i> <i>Target 2027: 1 CdS/3 insegnamenti</i> <i>Target 2028: Target 2028: 3 CdS/5 insegnamenti e 1 corso per docenti/ricercatori</i>

2. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nel triennio si prevede una **distribuzione interna delle risorse economiche** finalizzata al consolidamento equilibrato delle tre sezioni del Dipartimento (Economia, Management e Statistica), privilegiando in particolare le attività che contribuiscono in modo diretto e indiretto al rafforzamento della qualità della ricerca e della didattica svolta. Le tre sezioni continueranno a perseguire strategie di reclutamento di docenti e ricercatori qualificati, anche per affrontare il ricambio generazionale legato al pensionamento di alcuni docenti senior, e, al contempo, a valorizzare e consolidare le posizioni junior acquisite negli anni precedenti in relazione al conseguimento di risultati di ricerca di elevata qualità e anche valutando l'impegno nella partecipazione a bandi competitivi.

La distribuzione delle risorse dipartimentali per il finanziamento delle sue attività (es. contributo all'organizzazione di conferenze) e per le attività dei centri dipartimentali (CefES, CISEPS, B-ASC, DataLab) viene valutata da commissioni specifiche e in seno al consiglio di dipartimento.

In generale, le risorse per le diverse attività vengono distribuite in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici del PTD 2026-2028 e in coerenza con il PSA, con particolare riferimento all'eccellenza nella ricerca e alla qualità e innovazione nella didattica.

Per quanto concerne la **programmazione del fabbisogno di personale docente**, il dipartimento individua le proprie necessità di ricerca e didattiche tramite una commissione dipartimentale che, nel rispetto dei vincoli di Ateneo e in coerenza con gli obiettivi strategici del PTD e del PSA, individua le strategie di reclutamento di nuovi colleghi e di progressione di carriera dei membri junior del dipartimento. I criteri di determinazione del fabbisogno tengono conto, nel rispetto dei vincoli di Ateneo in materia di turn-over e punti organico, dei risultati dell'attività di ricerca, degli obiettivi del PTD e delle esigenze didattiche dei CdS (copertura degli insegnamenti, riduzione degli affidamenti esterni), con apertura al reclutamento da mercato internazionale e comunque fondato sull'eccellenza nella ricerca.

I criteri di **distribuzione della premialità** per il personale docente e ricercatore sono definiti annualmente dalla commissione ricerca e approvati dal Consiglio di Dipartimento. Il sistema di premialità per la ricerca prevede che i fondi individuali di ricerca (FAQD) siano assegnati in base al numero e alla qualità delle pubblicazioni (quartile della rivista per gli articoli e prestigio dell'editore per le monografie). È prevista inoltre una premialità per le pubblicazioni di articoli su un elenco di riviste proposto dalla commissione ricerca e approvato dal Dipartimento. Tale premialità è finanziata in parte con fondi di Dipartimento e in parte con fondi del Dipartimento di Eccellenza. È prevista infine una premialità per i docenti del Dipartimento che svolgono attività di docenza dottorale, finanziata con fondi del Dipartimento di Eccellenza. Per quanto riguarda la premialità finanziata dal Dipartimento (pubblicazioni e didattica dottorale), si prevede una revisione dei criteri e/o degli importi con il venire meno, a fine 2027, delle risorse del Dipartimento di Eccellenza.

La **comunicazione** dei criteri di distribuzione delle risorse, della programmazione e della premialità avviene tramite i verbali del CCD, il materiale reso disponibile nell'intranet di dipartimento e, per quanto concerne quello con rilevanza esterna, il sito di dipartimento.

3. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca, ed alla terza e quarta missione

Il DEMS comprende complessivamente 86 docenti, di cui 28 di I fascia (di cui 8 donne), 40 di II fascia (di cui 17 donne), 4 ricercatori a tempo indeterminato (di cui 3 donne) e 14 ricercatori a tempo determinato (di cui 4 donne). La maggior parte dei docenti si inquadra in tre aree disciplinari (economica, aziendale e statistica), affiancati da un gruppo di storici economici e da un gruppo di matematici. Al personale docente strutturato si affianca un gruppo di 12 membri pre-ruolo (9 assegnisti, 1 incaricato di ricerca, 1 incaricato post-doc e 1 contrattista di ricerca) e di dottorandi (52).

Il DEMS ospita cinque tra centri di ricerca, labs e osservatori. Il B-ASC (*Bicocca Applied Statistics Center*) Sviluppa e applica metodi statistici avanzati per supportare decisioni di imprese e istituzioni. Lavora su analisi dei dati, modelli previsionali e consulenza quantitativa; il CefES (*Center for European Studies*) si occupa di economia europea con approcci teorici ed empirici. Promuove ricerca internazionale e attività di disseminazione su politiche e dinamiche economiche dell'UE; il CISEPS (*Center for Interdisciplinary Studies in Economics, Psychology and Social Sciences*) integra economia, psicologia e scienze sociali per studiare comportamento e decisioni. Sviluppa modelli interdisciplinari con applicazioni empiriche. Il DATALAB (*Data Science Lab*) fornisce competenze e infrastrutture per data science, machine learning e analisi dei big data. Supporta ricerca e collaborazioni con imprese e istituzioni. Il *WebSight Observatory* analizza dati digitali delle imprese per valutarne performance, rischio e strategie. Sviluppa strumenti predittivi basati su web e big data. Il DEMS è sede di un programma di dottorato quadriennale (ECOSTATDATA). Il corpo docente del dottorato è composto per circa un quarto da docenti stranieri o italiani di ruolo presso prestigiosi atenei sia in Europa, sia nel resto del mondo.

Il DEMS ha nel suo staff un tecnico che si occupa del DATALAB, una tecnologa per la rendicontazione del progetto Dipartimento di Eccellenza e una risorsa PTA dedicata all'alta formazione che segue il dottorato ECOSTATDATA e anche il dottorato industriale interdipartimentale SIS2E. Si avvale di una sola risorsa amministrativa e contabile dedicata e di una risorsa con funzione di segreteria del dipartimento e utilizza alcune risorse PTA del centro servizi dipartimentali di economia e statistica in comune con DISEADE e DISMEQ.

Le risorse PTA dedicate al DEMS sono attualmente gravemente insufficienti a garantire il buon funzionamento della struttura. Sarebbe infatti necessario integrare la dotazione esistente, già carente e ulteriormente ridimensionata a seguito della nuova organizzazione amministrativa attuata dal marzo 2026, con 2 unità di personale a supporto delle attività amministrative e contabili del Dipartimento ed almeno 2 unità di personale a supporto delle attività connesse alla progettazione ed erogazione della didattica. Al momento, infatti, non è possibile assicurare un supporto adeguato ai coordinatori dei CdS né rispondere efficacemente alle esigenze dei numerosi studenti e studentesse iscritti, con importanti ricadute negative sulla qualità dei servizi erogati e quindi, in definitiva, sulla reputazione e sulla capacità di attrazione degli studenti e delle studentesse. Un rafforzamento del supporto amministrativo risulta particolarmente rilevante anche per favorire il reclutamento di studenti e studentesse internazionali e sostenere il processo di internazionalizzazione del Dipartimento.

Sul fronte delle strutture, la situazione presenta criticità altrettanto rilevanti. Attualmente il Dipartimento dispone di spazi insufficienti rispetto alle esigenze connesse alle proprie attività



istituzionali. Una parte significativa del personale e delle attività è collocata presso l'edificio Deutsche Bank e il DEMS non dispone, al momento, di un'aula seminari dedicata, di una sala riunioni idonea per lo svolgimento del Consiglio di Dipartimento o di altri incontri collegiali, di laboratori destinati alle attività didattiche né di spazi adeguati per i dottorandi e le dottorande. Tali esigenze al momento vengono soddisfatte ricorrendo, di volta in volta, a locali concessi da altre strutture dell'Ateneo, con evidenti difficoltà organizzative e gestionali.

Pur confidando che il previsto trasferimento nell'edificio U10 possa consentire il superamento di tali problematiche e garantire una dotazione di spazi coerente con le dimensioni e le ambizioni del Dipartimento, nel periodo transitorio le criticità restano elevate e incidono significativamente sulla programmazione delle attività.